



Al Signor Sindaco del Comune di Biella

Al Presidente del Consiglio Comunale

Biella

OGGETTO: Interrogazione a risposta orale riguardante le misure di sostegno alla popolazione (con particolare riferimento alla terza età) a fronte dell'eccezionale ondata di calore e la gestione strategica del verde pubblico urbano.

PREMESSO CHE:

- Le ultime settimane di giugno e l'inizio di luglio 2026 hanno fatto registrare nel territorio piemontese e nel biellese temperature eccezionali e ben superiori alle medie stagionali. I dati ufficiali di ARPA Piemonte certificano che il mese di **giugno 2026 si è collocato al terzo posto tra i più caldi della serie storica dal 1958**, con un'anomalia termica media regionale di ben **+3,5 °C** rispetto al periodo di riferimento 1991-2020;
- Nello specifico della nostra città, a metà giugno si sono toccati picchi di **35 °C stabili con forti allerte afa**, seguiti da continue "notti tropicali" e giornate di luglio con la previsione di massime costantemente oltre i 32-34 °C, che acuiscono il disagio biometrico e il rischio sanitario per i soggetti fragili;

EVIDENZIATO CON FORTE PREOCCUPAZIONE CHE:

- Il territorio di Biella presenta un quadro demografico di estrema vulnerabilità rispetto alle ondate di calore: i dati storici e recenti posizionano stabilmente **Biella come la provincia più anziana del Piemonte e ai vertici assoluti (primi 5 posti) della classifica nazionale per invecchiamento**, con un'età media della popolazione che ha superato la soglia critica dei **50 anni**, distaccandosi di quasi 4 anni dalla media italiana;
- A questo primato si affianca un altissimo tasso di isolamento sociale, con circa il **40% dei nuclei familiari biellesi composto da persone sole**, in larga parte anziane, le quali risultano per tale motivo prive di una rete di protezione immediata tra le mura domestiche durante le emergenze climatiche;

CONSIDERATO CHE:

- La letteratura scientifica internazionale indica la presenza di alberature urbane dense come uno dei fattori chiave per mitigare l'effetto "isola di calore", grazie alla capacità del verde di abbassare la temperatura al suolo e generare ombra naturale;
- Questa Amministrazione ha già provveduto alla pesante rimozione di alberi in aree nevralgiche del centro, causando la **desertificazione di Piazza Vittorio Veneto**, trasformata in una spianata pietrosa privata di ombra, con il rischio che tale approccio prosegua in altre aree cittadine (come nel caso dei previsti tagli di alberature tra cui i ciliegi di cui è previsto l'abbattimento - essendo il trasferimento impossibile);
- Risulta fondamentale affiancare alla tutela del verde interventi amministrativi diretti per offrire un sollievo immediato alla cittadinanza, sul modello delle migliori pratiche di adattamento climatico urbano;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. Quali misure concrete siano state attivate da questa Amministrazione nelle ultime settimane per sostenere la popolazione biellese – ed in particolare la vastissima fascia anziana, fragile e sola – nell'affrontare l'attuale morsa di calore record;
2. Se il Sindaco sia consapevole della stretta correlazione scientifica tra la presenza di alberi in città e il raffrescamento urbano, e se intenda fermare la tendenza alla desertificazione (come ad esempio in Piazza Vittorio Veneto) tutelando il patrimonio arboreo esistente, inclusi i filari minori e i ciliegi urbani;
3. Se l'Amministrazione intenda attivare con urgenza un piano straordinario di sollievo strutturato sulle peculiarità demografiche biellesi, che preveda ad esempio:
 - L'apertura straordinaria di **spazi pubblici climatizzati** (es. biblioteche, centri d'incontro, musei) come "centri di raffrescamento" gratuiti per gli anziani durante le ore più calde;
 - l'istituzione e/o il potenziamento del **servizio di consegna a domicilio** di pasti, spesa e farmaci per evitare che i soggetti fragili debbano uscire con temperature a rischio;
 - L'installazione di **strutture d'ombra temporanee** e la mappatura/potenziamento dei punti di erogazione dell'acqua potabile (fontanelle pubbliche) nei punti critici della città.

Biella, lì 6 luglio 2026

La Consigliera Comunale

Fulvia Zago